

W.A.V.E. 2022

WORKSHOP
ARCHITETTURA
VENEZIA

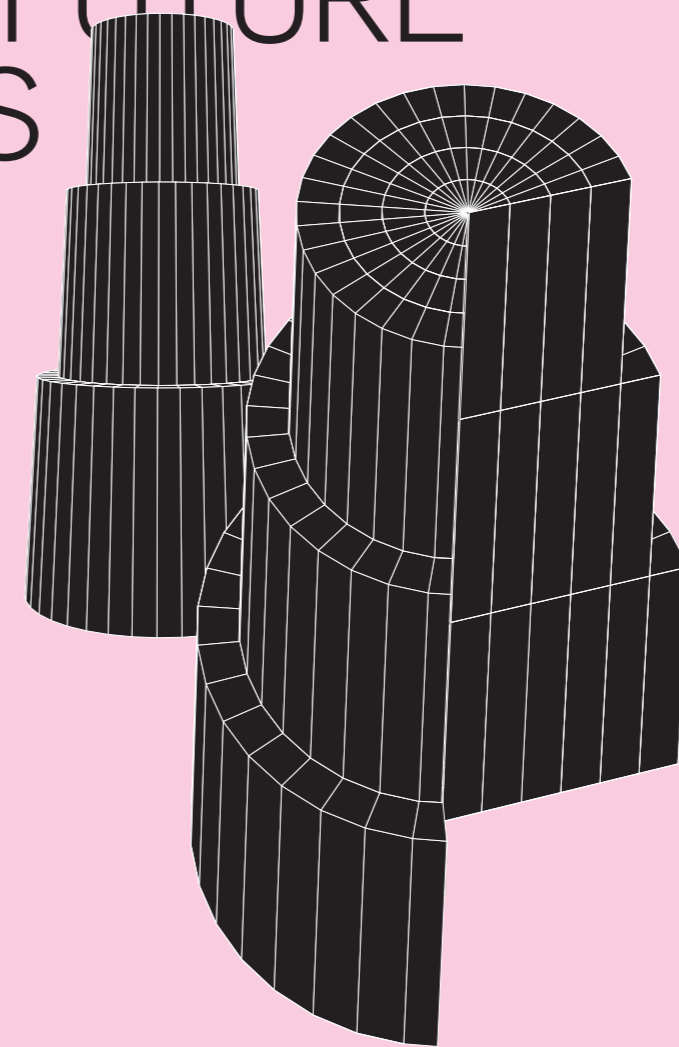
VENICE FUTURE
CAMPUS

WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA

VENICE FUTURE CAMPUS

W.A.V.E.22
WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA
VENICE FUTURE CAMPUS

A cura di / Edited by
Andrea Iorio
Lucilla Calogero



- WS1 **TIZIANO AGLIERI RINELLA**
- WS2 **ROBERTA ALBIERO + ARABELLA GUIDOTTO**
- WS3 **ALDO AYMONINO + GIUSEPPE CALDAROLA**
- WS4 **BERGMEISTERWOLF** GERD BERGMEISTER + MICHAELA WOLF
- WS5 **ANDREA BERTASSI**
- WS6 **RICCARDA CANTARELLI**
- WS7 **FERNANDA DE MAIO + DANIELA RUGGERI**
- WS8 **PEDRO DOMINGOS**
- WS9 **FABIO DON + MARCO ZELLI**
- WS10 **ECKERT NEGWER SUSELBEEK ARCHITEKTEN** WOUTER SUSELBEEK
- WS11 **FRES ARCHITECTES** LAURENT GRAVIER + SARA MARTÍN CÁMARA
- WS12 **TONI GIRONÉS**
- WS13 **CRISTIÁN IZQUIERDO LEHMANN + NICOLÒ LEWANSKI**
- WS14 **SARA MARINI**
- WS15 **METRO ARQUITETOS** GUSTAVO CEDRONI
- WS16 **ENRICO MOLteni**
- WS17 **MONOBLOCK** ALEXIS SCHÄCHTER
- WS18 **GUIDO MORPURGO**
- WS19 **RODRIGO PERÉZ DE ARCE**
- WS20 **TALLER CAPITAL** JOSÉ PABLO AMBROSI + LORETA CASTRO REGUERA
- WS21 **MARGHERITA VANORE**
- WS22 **JORGE VIDAL + GUILLEM PONS + BIEL SUSANNA**

I
- -
U
- -
A
- -
V

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università
Iuav di Venezia

Anteferma Edizioni 35,00€
ISBN 979-12-5953-047-9




anteferma



WAVE.
2022

Università Iuav di Venezia

W.A.Ve. 2022
WORKSHOP
ARCHITETTURA
VENEZIA
VENICE FUTURE
CAMPUS

Coordinamento
/ Coordination
Andrea Iorio
con Lucilla Calogero

Staff / Staff
Susanna Campeotto,
Elena Cavallin,
Mattia Cocozza,
Vincenzo d'Abramo,
Martina Dussin,
Marco Felicioni,
Claretta Mazzonetto,
Elena Sofia Moretti,
Alessia Sala

Staff amministrativo
/ Administrative staff
Lucia Basile,
Federico Ferruzzi,
Irene Segalla

Identità visiva / Visual identity
Leonardo Sonnoli,
Irene Bacchi

Web, Social, Exhibit
graphic design
Damiano Fraccaro

Riprese audiovisive
/ Audiovisual footage
Beppe Ferrari,
Martina Dussin,
Luca Pilot,
Servizio fotografico
e immagini Iuav

Collaborazioni / Collaborations
Iuav Abroad – Iuav Alumni
R3B – Rebiennale

Ringraziamenti speciali
/ Special thanks
Marco Ballarin,
Michel Carlana,
Vittorio De Battisti Besi,
Alberto Ferlenga,
Jacopo Galli,
Marco Marino,
Daniela Ruggeri

Pubblicazione a cura di
/ Publication edited by
Andrea Iorio,
Lucilla Calogero

Progetto grafico
/ Graphic design
Damiano Fraccaro

Pubblicato da / Published by

Anteferma Edizioni,
Conegliano (TV)
979-12-5953-047-9

Università Iuav di Venezia,
Venezia
978-88-3124-165-6

Stampato da / Printed by
Grafiche Antiga
per / for Anteferma Edizioni

Prima edizione / First Edition
Ottobre / October 2023

Referenze iconografiche
/ Iconographic references

Tutte le foto delle
esposizioni finali,
escluso quando riportato
diversamente, sono
del Servizio fotografico
e immagini Iuav
*/ All photos of the final
exhibitions, unless stated
otherwise, are from
the Servizio fotografico
e immagini Iuav*

Le mappature alle
pp. 42-51 sono a cura di
*/ The mappings on
pp. 42-51 are edited by*
Susanna Campeotto,
Mattia Cocozza, Vincenzo
d'Abramo, Marco Felicioni,
Claretta Mazzonetto,
Elena Sofia Moretti

W.A.VE. 2022

WORKSHOP ARCHITETTURA VENEZIA VENICE FUTURE CAMPUS

A cura di / Edited by
Andrea Iorio
Lucilla Calogero

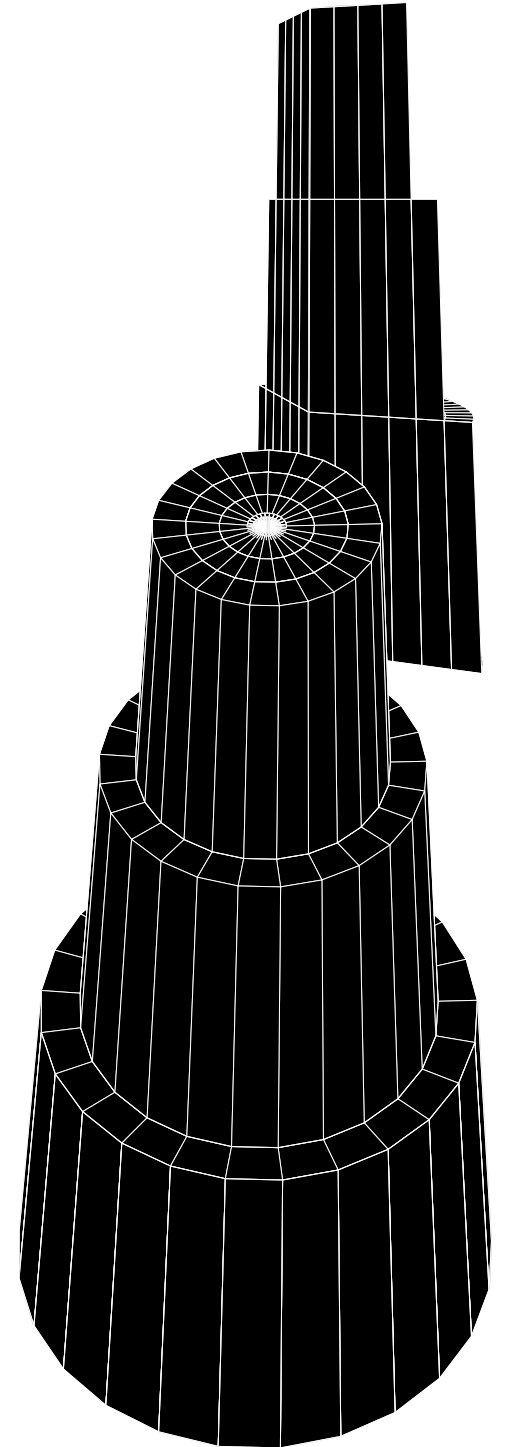
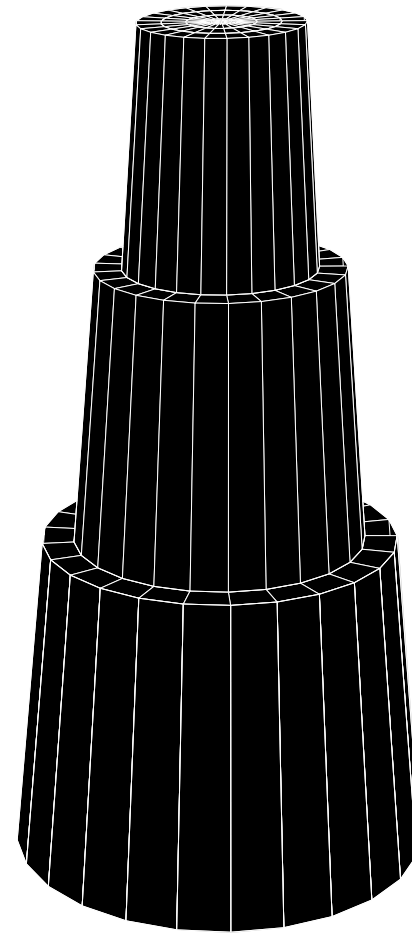
I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università
Iuav di Venezia



Questo lavoro è distribuito sotto Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo Stesso Modo 4.0 Internazionale


anteferma



INDICE / CONTENTS

10	VERSO IL CAMPUS FUTURO / TOWARDS THE FUTURE CAMPUS
12	UN NUOVO CAMPUS PER LA CITTÀ / A NEW CAMPUS FOR THE CITY BENNO ALBRECHT
14	VENEZIA CAMPUS FUTURO / VENICE FUTURE CAMPUS ANDREA IORIO
18	DELL'INTEGRAZIONE INSOFFERENTE / ON IMPATIENT INTEGRATION FRANCESCO ZUDDAS
26	IDEA DI ARCHITETTURA. SPAZIO DELLA DIDATTICA / IDEA OF ARCHITECTURE. THE EDUCATIONAL SPACE TOMMASO BRIGHENTI
34	VENICE FUTURE CAMPUS. VIEWS FROM ABROAD EMANUELA SORBO, ELISA BRUSEGAN, GIANLUCA SPIRONELLI, SOFIA TONELLO, MARCO TOSATO
36	OCCASIONI PER IL CAMPUS FUTURO / OPPORTUNITIES FOR THE FUTURE CAMPUS
40	TEMI E AREE / THEMES AND AREAS
42	IL CAMPUS E LA CITTÀ / THE CAMPUS AND THE CITY
50	IL SISTEMA SANTA MARTA / THE SANTA MARTA SYSTEM
52	AREE PUNTUALI / PUNCTUAL AREAS

56	VISIONI / VISIONS	168	WS12 TONI GIRONÈS
58	WS1 TIZIANO AGLIERI RINELLA	178	WS13 CRISTIÁN IZQUIERDO LEHMANN + NICOLÒ LEWANSKI
68	WS2 ROBERTA ALBIERO + ARABELLA GUIDOTTO	188	WS14 SARA MARINI
78	WS3 ALDO AYMUNINO + GIUSEPPE CALDAROLA	198	WS15 METRO ARQUITETOS GUSTAVO CEDRONI
88	WS4 BERGMEISTERWOLF GERD BERGMEISTER + MICHAELA WOLF	208	WS16 ENRICO MOLteni
98	WS5 ANDREA BERTASSI	218	WS17 MONOBLOCK ALEXIS SCHÄCHTER
108	WS6 RICCARDA CANTARELLI	228	WS18 GUIDO MORPURGO
118	WS7 FERNANDA DE MAIO + DANIELA RUGGERI	238	WS19 RODRIGO PERÉZ DE ARCE
128	WS8 PEDRO DOMINGOS	248	WS20 TALLER CAPITAL JOSÉ PABLO AMBROSI + LORETA CASTRO REGUERA
138	WS9 FABIO DON + MARCO ZELLI	258	WS21 MARGHERITA VANORE
148	WS10 ECKERT NEGWER SUSELBEEK ARCHITEKTEN WOUTER SUSELBEEK	268	WS22 JORGE VIDAL + GUILLEM PONS + BIEL SUSANNA
158	WS11 FRES ARCHITECTES LAURENT GRAVIER + SARA MARTÍN CÁMARA	278	PREMI / AWARDS

WORKSHOP

WS1
**TIZIANO
AGLIERI RINELLA**

WS2
**ROBERTA ALBIERO
+ ARABELLA GUIDOTTO**

WS3
**ALDO AYMUNINO
+ GIUSEPPE CALDAROLA**

WS4
**BERGMEISTERWOLF
GERD BERGMEISTER
+ MICHAELA WOLF**

WS5
ANDREA BERTASSI

WS6
RICCARDA CANTARELLI

WS7
**FERNANDA DE MAIO
+ DANIELA RUGGERI**

WS8
PEDRO DOMINGOS

WS9
**FABIO DON
+ MARCO ZELLI**

WS10
**ECKERT NEGWER SUSELBEEK
ARCHITEKTEN
WOUTER SUSELBEEK**

WS11
**FRES ARCHITECTES
LAURENT GRAVIER
+ SARA MARTÍN CÁMARA**

WS12
TONI GIRONÈS

WS13
**CRISTIÁN IZQUIERDO LEHMANN
+ NICOLÒ LEWANSKI**

WS14
SARA MARINI

WS15
**METRO ARQUITETOS
GUSTAVO CEDRONI**

WS16
ENRICO MOLteni

WS17
**MONOBLOCK
ALEXIS SCHÄCHTER**

WS18
GUIDO MORPURGO

WS19
RODRIGO PERÉZ DE ARCE

WS20
**TALLER CAPITAL
JOSÉ PABLO AMBROSI
+ LORETA CASTRO REGUERA**

WS21
MARGHERITA VANORE

WS22
**JORGE VIDAL
+ GUILLEM PONS
+ BIEL SUSANNA**

WS5

ANDREA BERTASSI IT/NL/US

IUAV CAMPUS 2050.
GIUNGLA URBANA
/ IUAV CAMPUS 2050.
URBAN JUNGLE

Con / With

Paola Careno, Giulia Conti

Studenti / Students

Giulia Altobel	Maria Vittoria Ceola	Hengrui Liu	Sara Straccamore
Alessandro Ambrosio	Denis Criveller	Gloria Lorenzon	Gilles Tognetti
Marco Azzalini	Christian Dal Pin	Francesco Lovato	Aurora Tomasella
Sowmya Baskaran	Giacomo De Martino	Beatrice Lucchetta	Francesco Tombolato
Vivienne Berto	Anna De Vallier	Beatrice Pierobon	Camilla Vanzetto
Andrea Binotto	Marco Dentesano	Anna Rizzi	Rebecca Viero
Michele Boninsegna	Elliot H. Foster	Andrea Sartori	Nicolò Zennaro
Giulia Bonoldi	Vittoria Gaion	Chiara Sartori	
Alice Bruscajlin	Valentina Galante	Alessandro Scocco	
Mariaelena G. Caccin	Alberto Galvani	Isabella F. Senduc	
Sabrina Cadoni	Diletta Goldoni	Costanza Serra	
Maria Letizia	Nicolae O. Ivasco	Andrea Sicher	
Canonico	Ludovica L. Joanta	Arianna Smiderle	



Giungla urbana propone una lettura critica delle qualità urbane di Venezia. Anziché concentrarsi sulla ricerca di soluzioni, il progetto aspira a definire questioni di rilievo al fine di affrontare i problemi più importanti per chi a Venezia vive e lavora, ma anche per chi visita la città.

Mentre edifici storici importanti inizialmente concepiti per ospitare una moltitudine di usi diversi da quelli accademici vengono trasformati dalla creatività e dalle necessità di luav e Ca' Foscari, lo spazio pubblico che li connette al resto della città segue in larga parte uno sviluppo più conservativo.

Giungla urbana esplora i confini della trasformazione urbana per testare scenari post-capitalisti in un mondo globalizzato, tenendo in considerazione gli effetti del cambiamento climatico, alla ricerca di opportunità nelle sfide che stanno emergendo per trovare un equilibrio fra il turismo di massa e la necessità degli abitanti di vivere la propria città.

Gli otto progetti sviluppati nel workshop collaborano per migliorare le qualità urbane degli spazi aperti veneziani, caratterizzati dal costituire collettivamente un'estensione dei perimetri privati individuali, proponendone un utilizzo orientato a sovrapporre gli interessi di diversi profili che fruiscono della città: studenti e ricercatori, residenti, la comunità dei creativi, gli immigrati, i turisti, e tutti gli esseri viventi della città.

Studi indicano che il livello medio del mare potrebbe salire fino a 6 metri nel prossimo secolo, mettendo le città costiere nella condizione di essere permanentemente allagate e, in alcuni casi, sott'acqua. Venezia è senz'altro uno degli ambiti urbani più fragili dal punto di vista del rapido cambiamento climatico. La presenza dello luav svolgerà un ruolo fondamentale nell'evoluzione del costruito verso un rapporto più consapevole con la Natura.

Il workshop mira a sviluppare scenari per riorganizzare gli spazi pubblici che collegano gli edifici dell'ateneo. In definitiva, i progetti aumenteranno la consapevolezza sui temi ambientali predisponendo nuove esperienze urbane volte a reinterpretare il rapporto tra Venezia e l'acqua, nonché l'ambiente in generale.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario riconsiderare la definizione dell'urbanità di Venezia e del contributo che il campus dello luav saprà fornire al suo sviluppo. La strategia di questo workshop fonde il pragmatismo olandese nella pratica e una rigorosa organizzazione degli aspetti didattici. Il workshop è orientato a rafforzare il portfolio degli studenti aggiungendo un progetto concreto e visionario allo stesso tempo, basato su questo principio: il progetto architettonico non è il fine ultimo del nostro lavoro, ma uno strumento per raggiungere ambizioni più importanti.

Ispirato dall'approccio progettuale di OMA, il lavoro del Team si articola in tre fasi:

Osservazione/Ricerca – Questa fase studia il contesto sia tramite esercizi soggettivi che oggettivi, ed in particolare le masse ed i vuoti di Santa Marta, il suo ambiente socio-economico e culturale, e altri fattori unici relativi al tempo ed agli utenti del quartiere. L'obiettivo è imparare a guardare le cose in modo critico e sviluppare abilità nel registrarne e rappresentarne gli aspetti salienti. Modelli fisici, schizzi e disegni a mano sono gli strumenti principali di questa fase.

Analisi – Come ha osservato Bernardo Secchi, «un'attenta ricerca è il primo vero atto progettuale: permette di comprendere appieno le problematiche, indagare i vincoli, definire le priorità». L'analisi dei casi di studio, lo sconfinamento nelle discipline vicine, le letture dedicate e la produzione di diagrammi stabiliscono il quadro per una proposta progettuale contestuale e appropriata. Gli studenti esploreranno tutti questi strumenti.

Risposta – La risposta progettuale ad un insieme di vincoli inizia dalla definizione di un concept, che scaturisce dalla sintesi delle osservazioni e dell'analisi degli studenti. Lo sviluppo del concept è particolarmente importante, in quanto costituisce un fondamento di qualità nello sviluppo del progetto come di un insieme complesso e significativo.

Urban Jungle is a critical reading of the urban qualities of Venice. Rather than focusing on searching for solutions, the project focuses on defining relevant questions to address the most urgent matters affecting all people living, working and visiting the city.

While luav and Ca' Foscari creatively reuse big buildings originally designed for a variety of purposes but education, the public space connecting these buildings with one another and with the rest of the city follows a traditional and rather customary setup.

Urban Jungle explores the boundaries of urban transformation to test post-capitalist scenarios in a globalized world, featuring clear effects of climate change, looking for opportunities in the upcoming emergencies, searching for a balance between mass tourism and the necessity of living the city as a home.

The eight projects collaborate to enhance the peculiar qualities of Venice's outdoor space as a collective extension of individual private spaces and propose the colonization of open areas with programs geared to merge interests of multiple stakeholders: students and scholars, local residents, the creative community, immigrants, tourists, and all living beings around town.

Studies indicate that global median sea level may rise up to six meters in the next century, putting a number of coastal cities in the condition of being constantly flooded and – in some cases – permanently under water. Venice is likely the most delicate urban environment affected by the rapid climate change. luav will play a fundamental role in the evolution of the built environment towards a more conscious relationship with Nature.

The workshop aims at developing scenarios to reorganize the public spaces connecting the university's buildings. Ultimately, the projects raise awareness on environmental issues through new urban experiences to re-interpret the relationship between Venice, the water, and the natural environment at large.

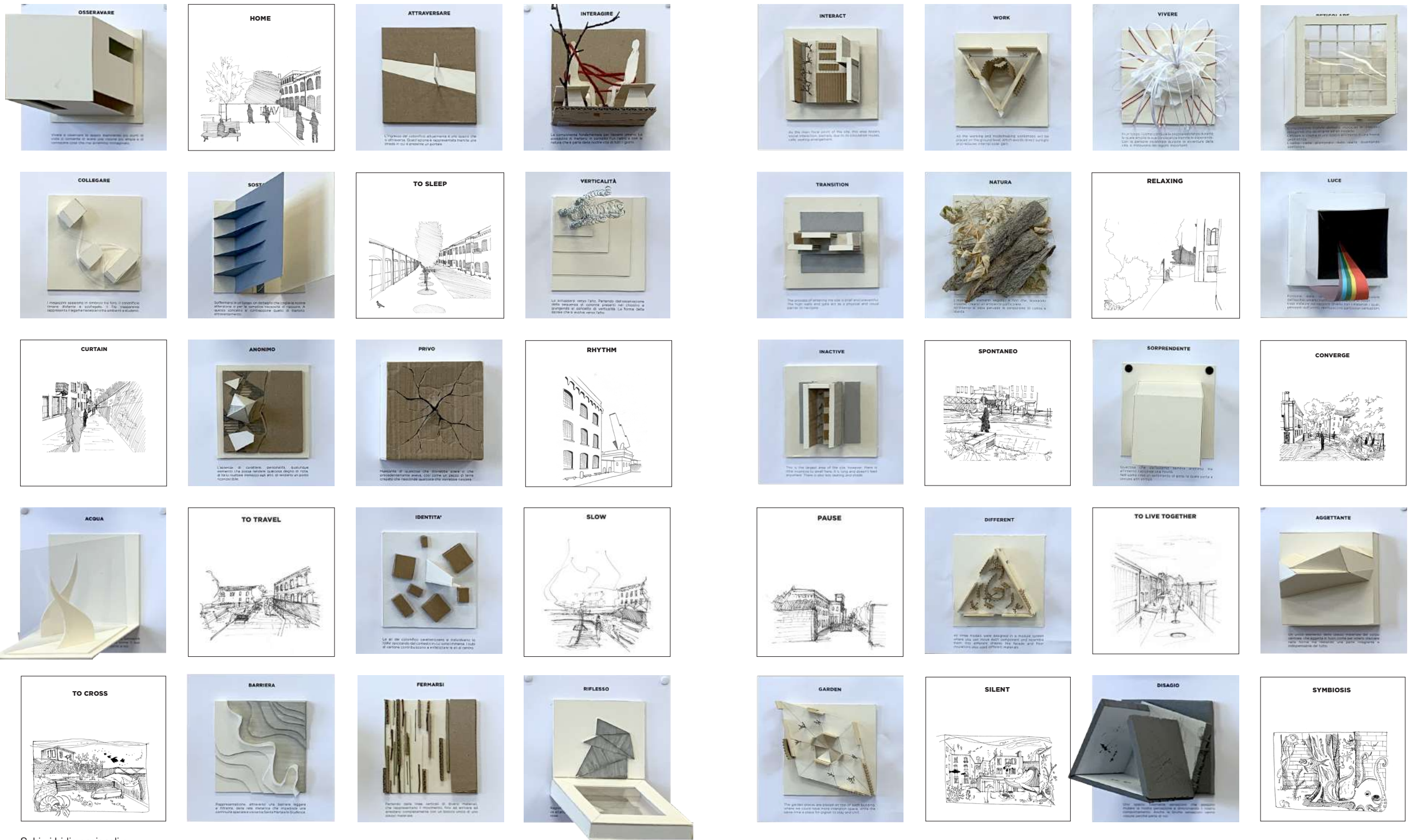
To achieve these goals, it will be necessary to reconsider the definition of Venice's urbanity and of luav's campus potential contribution to the city's development. The strategy of this workshop merges Dutch pragmatism in practice and a rigorous organization of the didactic aspects. The workshop is geared to strengthen students' portfolios through a solid project, based on this principle: architectural design is not the ultimate goal, but rather a tool to achieve higher ambitions.

Inspired by OMA's design approach, the work was based on three phases:

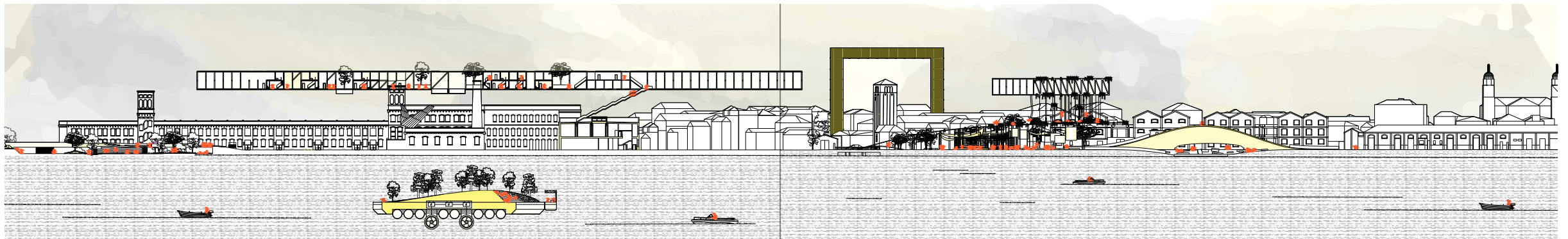
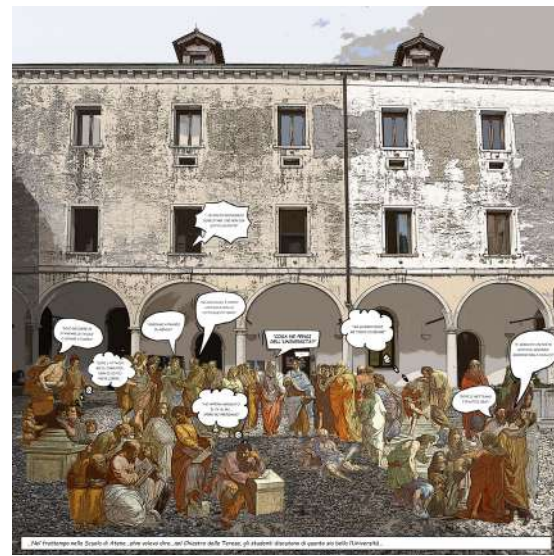
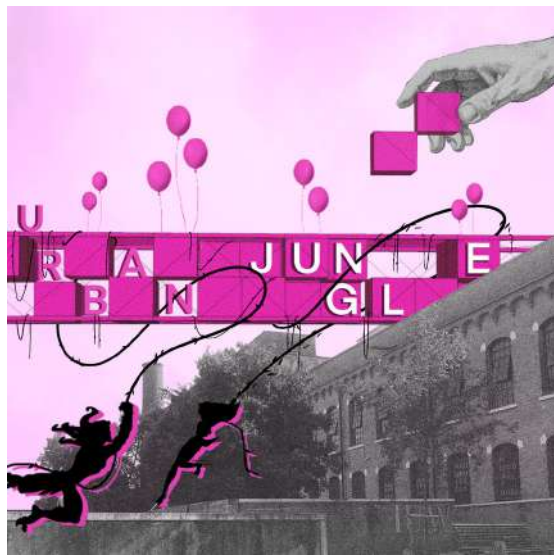
Observation/Research – This includes the study of context through both subjective and objective lenses, focusing on Santa Marta's masses and voids, its socioeconomic and cultural environment, and other factors unique to the time and users of the neighborhood. The goal is to learn ways of looking at things critically, to develop skills in recording unique aspects, and to represent them well. Physical models, sketches, and hand drawings are the main tools of this phase.

Analysis – As Bernardo Secchi observed, «thoughtful research is the very first act of design: it allows to fully understand issues, investigate constraints, define priorities». Studying precedents, borrowing from relevant affiliated disciplines, dedicated readings and the production of diagrams establish the framework for a contextual, appropriate design proposal. Students explore all these tools to define a strategy

Response – Responding to a set of constraints starts with fostering the definition of a concept, which stems from the synthesis of the students' observations and analysis. The concept development is particularly important, as it constitutes the foundation for quality in development of the design as a meaningful, fulfilling whole.



Schizzi bidimensionali e tridimensionali che rappresentano nozioni astratte relative al sito / Two and three-dimensional models capturing abstract notions related to the site





←
Collages realizzati dagli studenti
/ Collages crafted
by the students

Sezione generale che
comprende tutti gli interventi
architettonici sul sito
/ Overall section including
all architectural interventions
on site

Fotografie / Photographs
p. 106, sotto / below: Giulia Conti
p. 107, sotto / below: Laura Bassi

